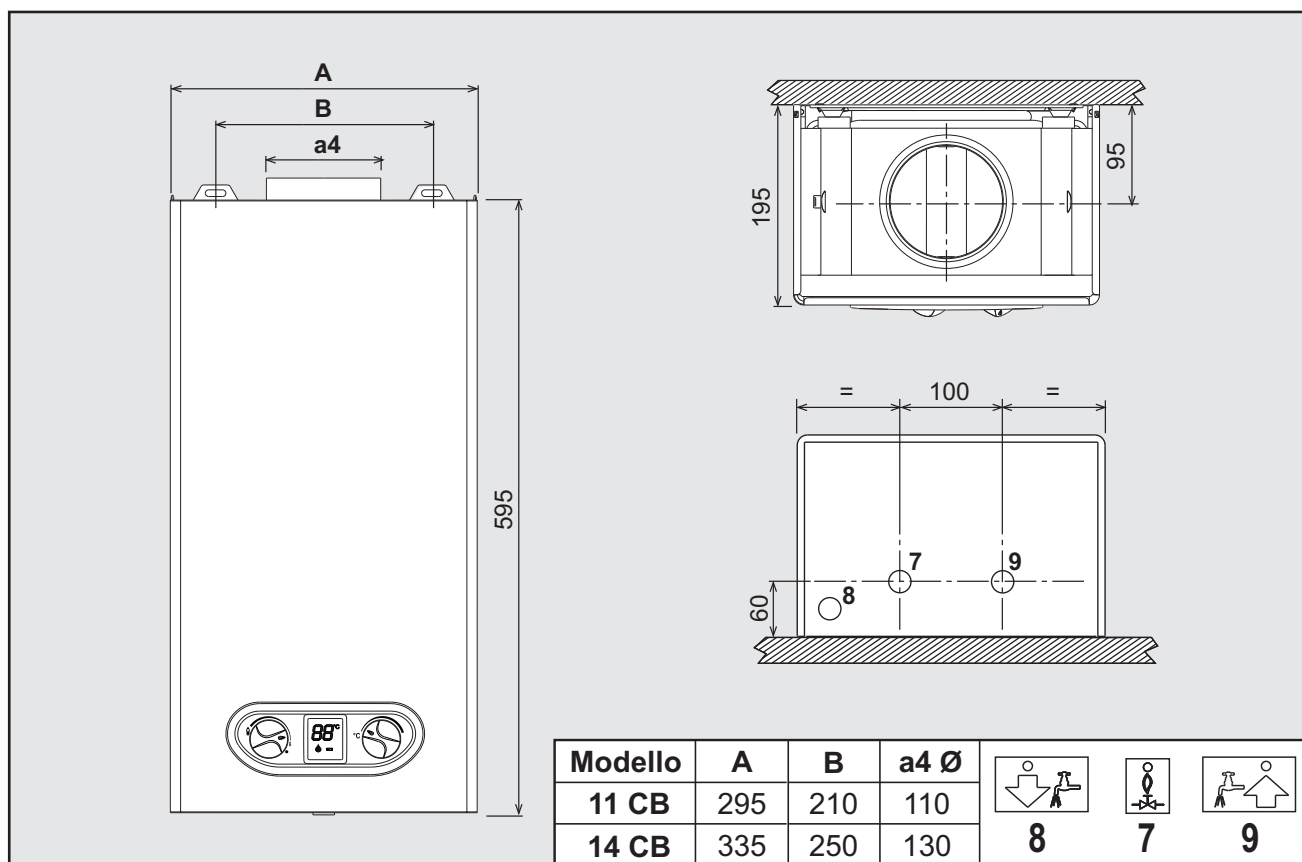




Lamborghini
CALORECLIMA

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001



cod. 35410230 - Rev. 00 - 12/2017



SIC

ISTRUZIONE PER L'USO L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE

1. AVVERTENZE GENERALI

- Leggere ed osservare attentamente le avvertenze contenute in questo libretto di istruzioni.
- Dopo l'installazione dell'apparecchio, informare l'utilizzatore sul funzionamento e consegnargli il presente manuale che costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e deve essere conservato con cura per ogni ulteriore consultazione.
- L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e devono essere eseguite da personale professionalmente qualificato. È vietato ogni intervento su organi di regolazione sigillati.
- Un'errata installazione o una cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose. È esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso e comunque per inosservanza delle istruzioni.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, chiudere il gas attraverso gli appositi organi di intercettazione.
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato. L'eventuale riparazione-sostituzione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da personale professionalmente qualificato utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Gli elementi dell'imballaggio non devono essere lasciati alla portata di bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.
- Lo smaltimento dell'apparecchio e dei suoi accessori deve essere effettuato in modo adeguato, in conformità alle norme vigenti.
- Le immagini riportate nel presente manuale sono una rappresentazione semplificata del prodotto. In questa rappresentazione possono esserci lievi e non significative differenze con il prodotto fornito.



MARCATURA CE CERTIFICA CHE I PRODOTTI SODDISFANO I REQUISITI FONDAMENTALI DELLE DIRETTIVE PERTINENTI IN VIGORE. LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ PUÒ ESSERE RICHIESTA AL PRODUTTORE.

2. ISTRUZIONI D'USO

2.1 Presentazione

SiC è uno scaldabagno istantaneo per la produzione di acqua calda sanitaria ad alto rendimento funzionante a gas naturale oppure a gas propano, dotato di bruciatore atmosferico ad accensione elettronica, alimentato a batteria, destinato all'installazione in interno.

2.2 Pannello comandi

Pannello

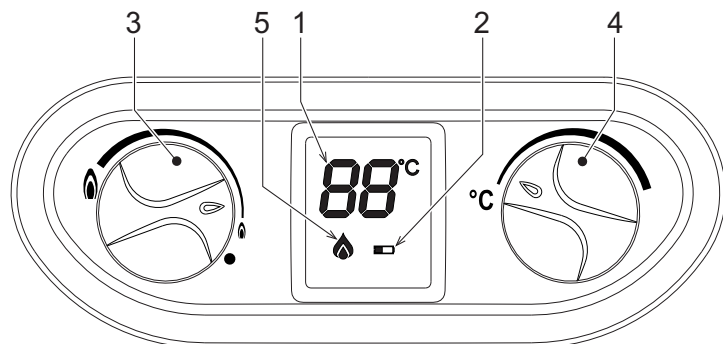


fig. 1 - Pannello di controllo

Legenda pannello fig. 1

- 1 Visualizzazione temperatura acqua calda sanitaria
- 2 Segnalazione livello batterie
- 3 Regolazione potenza del bruciatore/off
- 4 Regolazione della temperatura
- 5 Simbolo fiamma

Indicazione durante il funzionamento

Tabella. 1 - Simbologia display

	Simbolo lampeggiante: il bruciatore è acceso. Se il bruciatore è spento, questo simbolo non viene visualizzato.
	Temperatura dell'acqua all'uscita dello scaldabagno..
	Simbolo fisso. La batteria è quasi scarica. La sostituzione è raccomandata.
	Simbolo lampeggiante. La batteria è scarica e deve essere sostituita..

Durante la richiesta sanitario (generata dal prelievo d'acqua calda sanitaria), il display visualizza l'attuale temperatura d'uscita dell'acqua calda sanitaria.

2.3 Accensione e spegnimento

ATTENZIONE: DURANTE IL FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO, LA TEMPERATURA AL MANTELLO POTREBBE RISULTARE ELEVATA. EVITARE IL CONTATTO PERCHÉ PUÒ SUSSITERE IL PERICOLO DI USTIONI.

Verifiche e operazioni preliminari

1. Accertarsi che i rubinetti dell'acqua calda siano chiusi.
2. Aprire il rubinetto di alimentazione del gas allo scaldabagno, situato sull'allacciamento del gas all'apparecchio.
3. Verificare che le batterie da 1,5 V siano inserite nella rispettiva sede, con la polarità corretta (+ e -).
Per la loro sostituzione vedere *** 'Sostituzione batterie' on page 5 ***.
4. Verificare anche che le batterie abbiano una carica sufficiente per il funzionamento dello scaldabagno.

Accensione

Ruotare la manopola in posizione del livello di riscaldamento dell'acqua richiesto.



fig. 2 - Accensione

L'apparecchio sarà immediatamente pronto per funzionare ogni qualvolta si prelevi acqua calda sanitaria.

Spegnimento

Il bruciatore si spegne automaticamente quando cessa la richiesta di acqua calda sanitaria.

Non è necessaria alcuna manovra particolare per effettuare una nuova fase di accensione.

Per lo spegnimento completo dell'apparecchio portare la manopola in posizione ●.



fig. 3 - Apparecchio disattivato

In caso di spegnimento prolungato chiudere il rubinetto gas a monte dell'apparecchio.



Per lunghe soste durante il periodo invernale, al fine di evitare danni dovuti al gelo, è consigliabile scaricare tutta l'acqua dallo scaldabagno.

2.4 Regolazioni

Impostazione manuale della potenza del bruciatore

Con la manopola di regolazione della potenza (rif. 3 - fig. 1) è possibile selezionare la potenza dello scaldabagno, minima o massima e posizioni intermedie a seconda del livello di riscaldamento dell'acqua richiesto. Girando la manopola in senso antiorario, l'apparecchio riscalda l'acqua alla massima potenza. Se la temperatura fosse troppo elevata, ad esempio d'estate, o quando fosse necessaria una portata ridotta di acqua non molto calda, girare la manopola in senso orario. Si riduce così la potenza (e il consumo di gas). Nella posizione ● l'apparecchio è disattivato.

Impostazione della temperatura

Con il selettore della temperatura è possibile impostare facilmente la temperatura dell'acqua: girarlo a destra per aumentare la temperatura, oppure a sinistra per diminuirla.

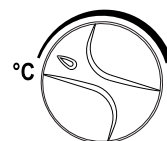


fig. 4 - Regolazione temperatura

Anomalie

Una volta effettuate le regolazioni indicate in precedenza, lo scaldabagno è pronto per il funzionamento in modalità completamente automatica. All'apertura di un rubinetto dell'acqua calda viene generata una scarica intermittente sull'elettrodo di accensione, che determina l'accensione del bruciatore.

Tutti i modelli elettronici dispongono di un elettrodo di ionizzazione inserito nel bruciatore stesso per controllare la corretta presenza fiamma. In caso di anomalie o mancanza di alimentazione gas e conseguente spegnimento del bruciatore, è necessario chiudere il rubinetto dell'acqua calda.

Occorre quindi eliminare la causa o l'elemento che impedisce al gas di arrivare allo scaldabagno, ad esempio chiusura involontaria del rubinetto del gas, esaurimento della bombola del gas, ecc.

Il blocco dello scaldabagno si disattiva chiudendo e aprendo il rubinetto dell'acqua calda.

Se una volta eliminata la causa e aprendo il rubinetto dell'acqua calda, non si ripristina l'erogazione dell'acqua calda, ripetere l'operazione. Se l'anomalia persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza Tecnica.

Tabella. 2 - Tabella anomalie

	Mancata accensione del bruciatore	Mancanza di gas	Controllare che l'afflusso di gas alla caldaia sia regolare e che sia stata eliminata l'aria dalle tubazioni
		Anomalia elettrodo di rivelazione/accensione	Controllare il cablaggio dell'elettrodo e che lo stesso sia posizionato correttamente e privo di incrostazioni
		Valvola gas difettosa	Verificare e/o sostituire la valvola a gas
	Segnale fiamma presente con bruciatore spento	Anomalia elettrodo	Verificare il cablaggio dell'elettrodo di ionizzazione
		Anomalia scheda	Verificare e/o sostituire la scheda
	Intervento protezione sovratemperatura	Sensore riscaldamento danneggiato o non correttamente posizionato	Controllare il corretto posizionamento e funzionamento del sensore di riscaldamento e/o sostituire
		Contatto termostato fumi aperto	Verificare il termostato
		Cablaggio interrotto	Verificare il cablaggio
		Camino non correttamente dimensionato oppure ostruito	Verificare la canna fumaria
	Display OFF	Termostato solare aperto	Verificare o sostituire il termostato solare
		Batterie scariche	Sostituire batterie
		Cavi scollegati	Verificare/sostituire i cavi
		Il Micro (rif. Afig. 9) non commuta	Verificare/sostituire il micro
		Il Micro di richiesta (rif. Bfig. 9) non commuta	Verificare/sostituire il micro
		Sonda scollegata	Verificare il collegamento o sostituire la sonda

3. INSTALLAZIONE

3.1 Disposizioni generali

L'INSTALLAZIONE DELLO SCALDABAGNO DEVE ESSERE EFFETTUATA SOLTANTO DA PERSONALE SPECIALIZZATO E DI SICURA QUALIFICAZIONE, OTTEMPERANDO A TUTTE LE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE MANUALE TECNICO, ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI, ALLE PRESCRIZIONI DELLE NORME NAZIONALI E LOCALI E SECONDO LE REGOLE DELLA BUONA TECNICA.

3.2 Luogo d'installazione

Questo apparecchio è di tipo "a camera aperta" e può essere installato e funzionare solo in locali permanentemente ventilati. Un apporto insufficiente di aria comburente allo scaldabagno ne compromette il normale funzionamento e l'evacuazione dei fumi. Inoltre i prodotti della combustione formati in queste condizioni, se dispersi nell'ambiente domestico, risultano estremamente nocivi alla salute.

Accertarsi che il locale in cui si desidera installare l'apparecchio presenti tutte le condizioni richieste dalle Norme Vigenti. In particolare questo apparecchio è di tipo "a camera aperta" e può essere installato e funzionare solo in locali permanentemente ventilati. Un apporto insufficiente di aria comburente ne compromette il normale funzionamento e l'evacuazione dei fumi. Inoltre i prodotti della combustione formati in queste condizioni, se dispersi nell'ambiente domestico, risultano estremamente nocivi alla salute. IN CASO CONTRARIO PUÒ SUSSISTERE IL PERICOLO DI ASFISSIA E INTOSSICAZIONE OPPURE ESPLOSIONI E INCENDIO. Il luogo di installazione deve comunque essere privo di polveri, oggetti o materiali infiammabili o gas corrosivi.

Posizionare lo scaldabagno il più vicino possibile ai rubinetti dell'acqua calda, vicino al lavello, ma **MAI** sopra il piano di cottura. Deve anche essere situato il più vicino possibile alla canna fumaria o al punto da cui parte il tubo di scarico dei gas combusti.

 Se l'apparecchio viene racchiuso entro mobili o montato affiancato lateralmente, deve essere previsto lo spazio per lo smontaggio della mantellatura e per le normali attività di manutenzione.

 **NON DIMENTICARE DI PRATICARE, NEL LOCALE NEL QUALE VA INSTALLATO LO SCALDABAGNO, L'APERTURA PER L'ENTRATA DELL'ARIA (COME PREVISTO DALLE NORME VIGENTI). SE LE SUDDETTE INDICAZIONI NON SONO RISPETTATE PUÒ SUSSISTERE IL PERICOLO DI SOFFOCAMENTO O AVELENAMENTO PER FUORIUSCITA DEI FUMI.**

3.3 Collegamenti idraulici

Avvertenze

 Prima di effettuare l'allacciamento, verificare che l'apparecchio sia predisposto per il funzionamento con il tipo di combustibile disponibile ed effettuare una accurata pulizia di tutte le tubature dell'impianto.

Effettuare gli allacciamenti ai corrispettivi attacchi secondo il disegno in copertina e ai simboli riportati sull'apparecchio.

Caratteristiche dell'acqua impianto

In presenza di acqua con durezza superiore ai 25° Fr (1°F = 10ppm CaCO₃), si prescrive l'uso di acqua opportunamente trattata, al fine di evitare possibili incrostazioni nello scaldabagno.

3.4 Collegamento gas

L'allacciamento gas deve essere effettuato all'attacco relativo (vedi figura in copertina) in conformità alla normativa in vigore, con tubo metallico rigido oppure con tubo flessibile a parete continua in acciaio inox, interponendo un rubinetto gas tra impianto e scaldabagno. Verificare che tutte le connessioni gas siano a tenuta.

3.5 Condotta fumi

Il tubo di raccordo alla canna fumaria deve avere un diametro non inferiore a quello di attacco sull'antirefouleur. A partire dall'antirefouleur deve avere un tratto verticale di lunghezza non inferiore a mezzo metro. Per quanto riguarda il dimensionamento e la posa in opera delle canne fumarie e del tubo di raccordo ad esse, è d'obbligo rispettare le norme vigenti.



Lo scaldabagno è dotato di un dispositivo di sicurezza (termostato fumi) che blocca il funzionamento dell'apparecchio in caso di cattivo tiraggio o ostruzione della canna fumaria. Tale dispositivo non deve mai essere manomesso o disattivato.

4. SERVIZIO E MANUTENZIONE

Tutte le operazioni di regolazione, messa in servizio e quelle di controllo periodico descritte di seguito, devono essere effettuate solo da Personale Qualificato e di sicura qualificazione (in possesso dei requisiti tecnici professionali previsti dalla normativa vigente).

LAMBORGHINI declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone derivanti dalla manomissione dell'apparecchio da parte di persone non qualificate e non autorizzate.

4.1 Regolazioni

Trasformazione gas di alimentazione



La trasformazione ad un gas differente da quello predisposto in fabbrica deve essere realizzata da un tecnico autorizzato, utilizzando pezzi originali e in accordo con la normativa in vigore nel paese in cui si installa l'apparecchio.

ATTENZIONE: TUTTI I COMPONENTI DANNEGGIATI DURANTE LE OPERAZIONI DI TRASFORMAZIONE, DEVONO ESSERE SOSTITUITI.

L'apparecchio può funzionare con alimentazione a gas Metano o G.P.L. e viene predisposto in fabbrica per l'uso di uno dei due gas, come chiaramente riportato sull'imballo e sulla targhetta dati tecnici dell'apparecchio stesso. Qualora si renda necessario utilizzare l'apparecchio con gas diverso da quello preimpostato, è necessario utilizzare l'apposito kit di trasformazione e operare come indicato di seguito:

Scollegare i cavi degli elettrodi.

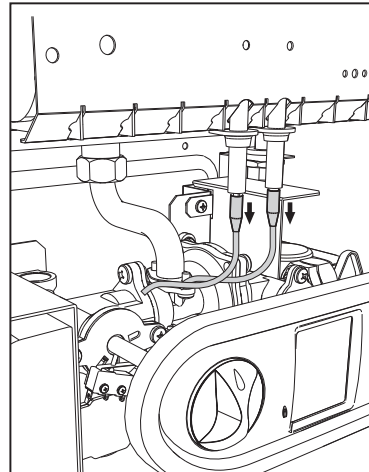


fig. 5

Svitare le quattro viti di fissaggio del bruciatore ed estrarre il cassetto.

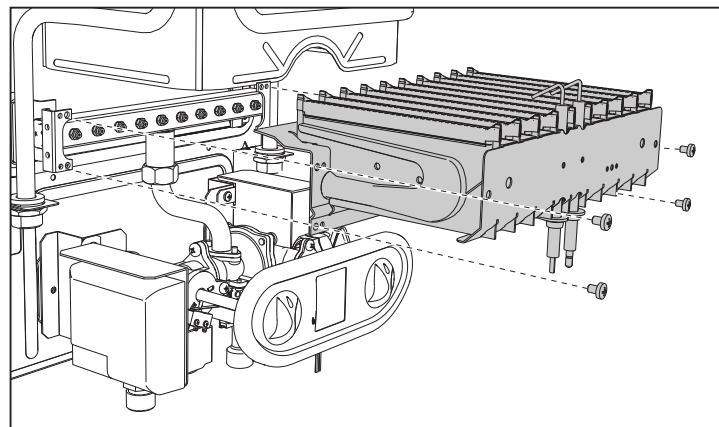


fig. 6

Sostituire gli ugelli al bruciatore principale, inserendo gli ugelli indicati in tabella dati tecnici al cap. 5, a seconda del tipo di gas utilizzato

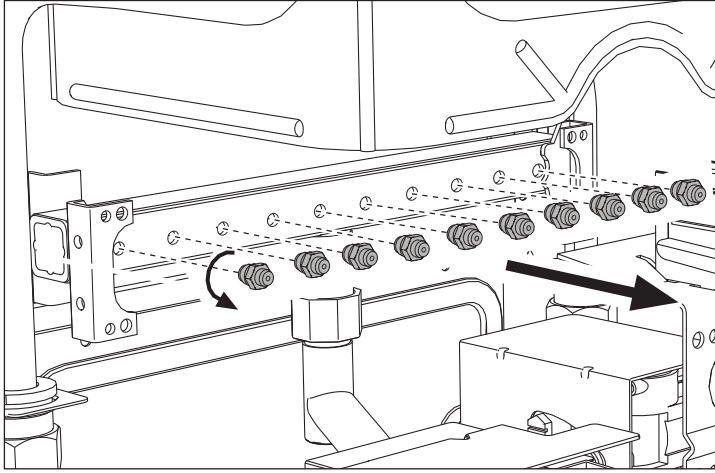


fig. 7

Estrarre le manopole di regolazione.

Svitare le due viti (1) e rimuovere la mascherina.

Svitare la vite (2) e rimuovere la centralina elettronica.

Svitare le viti (3 e 4) e rimuovere la staffa supporto mascherina.

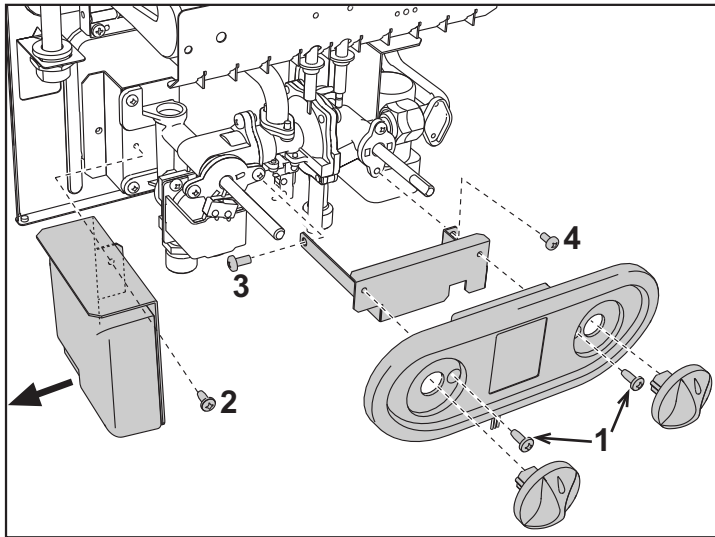


fig. 8

Svitare le due viti (1), sfilare la piastrina (2) e sostituire il regolatore di potenza (3).

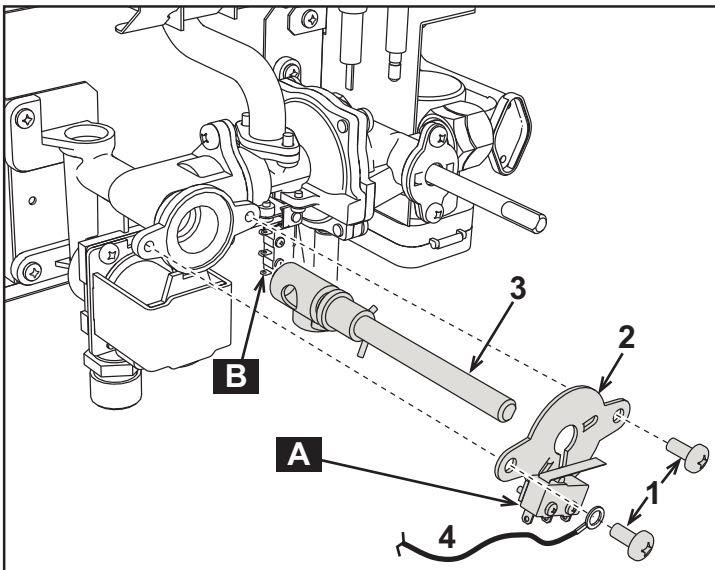


fig. 9

Svitare le due viti (1) di fissaggio della valvola a gas e sostituire il cono di modulazione (6).

Riassemblare tutti i componenti verificando che la guarnizione (7) sia ben posizionata e che il filo di massa (4 di fig. 9) sia fissato correttamente.

Applicare la targhetta adesiva contenuta nel kit di trasformazione vicino alla targhetta dei dati tecnici per comprovare l'avvenuta trasformazione.

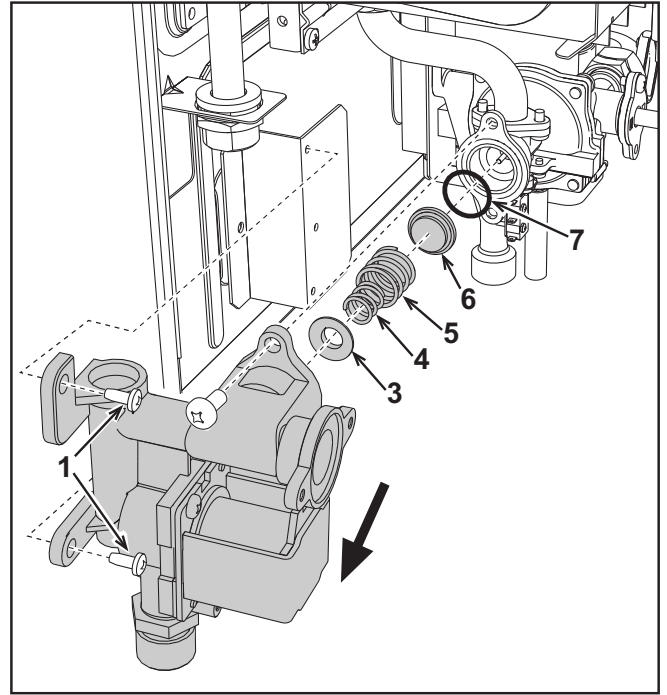


fig. 10

4.2 Messa in servizio

Prima di accendere lo scaldabagno

- Verificare la tenuta dell'impianto gas.
- Riempire l'impianto idraulico ed assicurare un completo sfiato dell'aria contenuta nello scaldabagno e nell'impianto.
- Verificare che non vi siano perdite di acqua nell'impianto o nell'apparecchio.
- Verificare che il valore di pressione gas sia quello richiesto.
- Verificare che non vi siano liquidi o materiali infiammabili nelle immediate vicinanze dello scaldabagno.

SE LE SUDETTE INDICAZIONI NON SONO RISPETTATE PUÒ SUSSISTERE IL PERICOLO DI SOFFOCAMENTO O AVVELENAMENTO PER FUORIUSCITA DEI GAS O DEI FUMI, PERICOLO DI INCENDIO O ESPLOSIONE. INOLTRE PUÒ SUSSISTERE PERICOLO DI ALLAGAMENTO DEL LOCALE.

Verifiche durante il funzionamento

- Accendere l'apparecchio.
- Assicurarsi della tenuta del circuito del combustibile e degli impianti acqua.
- Controllare l'efficienza del camino e condotto fumi durante il funzionamento dello scaldabagno.
- Verificare la buona accensione dello scaldabagno, effettuando diverse prove di accensione e spegnimento.
- Assicurarsi che il consumo del combustibile indicato al contatore, corrisponda a quello indicato nella tabella dati tecnici al cap. 5.

4.3 Manutenzione

Apertura del mantello

Per aprire il mantello dello scaldabagno:

1. Svitare le due viti A (vedi fig. 11).
2. Ruotare il mantello.
3. Alzare e togliere il mantello.



Prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dello scaldabagno chiudere il rubinetto gas a monte

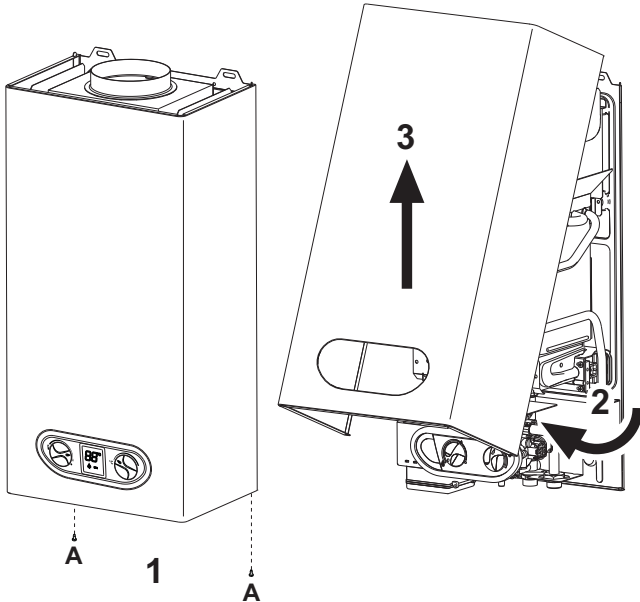


fig. 11 - Apertura mantello

Sostituzione batterie

Per la sostituzione delle batterie, procedere come descritto nella fig. 12.

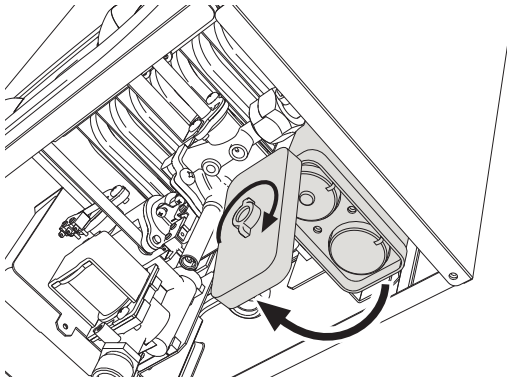


fig. 12 - Sostituzione batterie

Controllo periodico

Per mantenere nel tempo il corretto funzionamento dell'apparecchio, è necessario far eseguire da personale qualificato un controllo annuale che preveda le seguenti verifiche:

- I dispositivi di comando e di sicurezza devono funzionare correttamente.
- Il circuito di evacuazione fumi deve essere in perfetta efficienza.
- I condotti ed il terminale fumi devono essere liberi da ostacoli e non presentare perdite
- Il bruciatore e lo scambiatore devono essere puliti ed esenti da incrostazioni. Per l'eventuale pulizia non usare prodotti chimici o spazzole di acciaio.
- Gli elettrodi devono essere liberi da incrostazioni e correttamente posizionati.

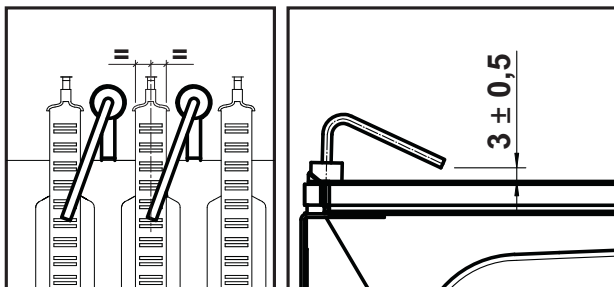


fig. 13 - Posizionamento elettrodi

- Gli impianti gas e acqua devono essere a tenuta.
- La portata gas e la pressione devono corrispondere a quanto indicato nelle rispettive tabelle.

5. CARATTERISTICHE E DATI TECNICI

Tabella. 3 - Legenda figure cap. 5

7	Entrata gas	78	Antirefouleur
8	Uscita acqua sanitaria	82	Elettrodo di rilevazione
9	Entrata acqua sanitaria	83	Centralina elettronica di comando
19	Camera combustione	126	Termostato fumi a contatto
20	Gruppo bruciatori	188	Elettrodo di accensione
27	Scambiatore in rame	358	Termostato Solare ingresso sanitario
42	Sensore di temperatura sanitario	359	Flussostato
44	Valvola gas	372	Batterie
49	Termostato di sicurezza		

5.1 Vista generale e componenti principali

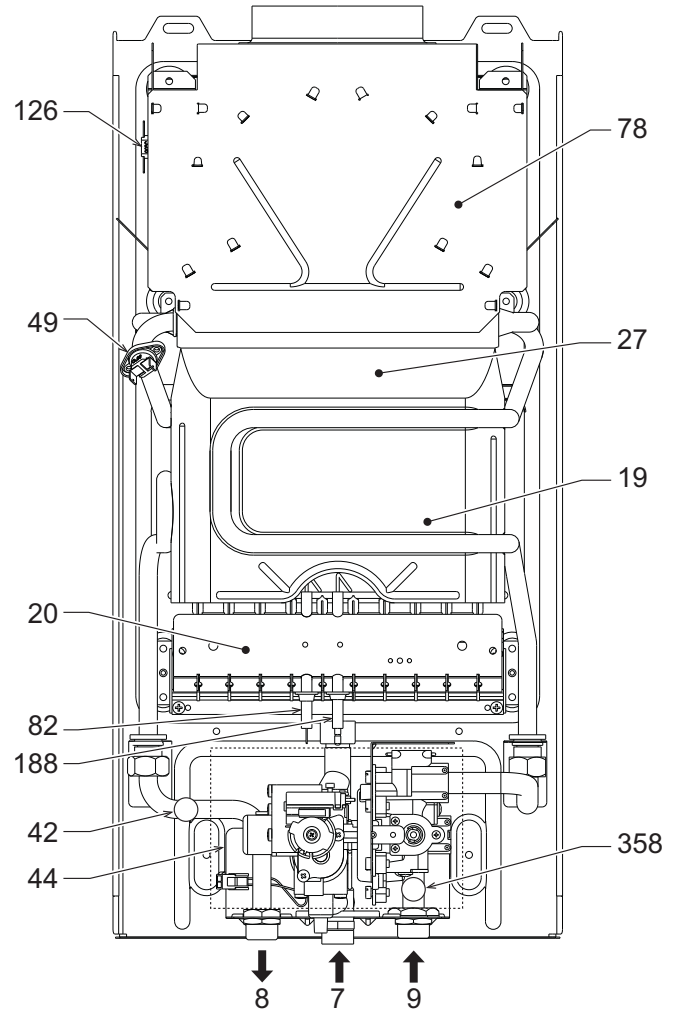


fig. 14 - Vista generale

5.2 Schemi idraulici

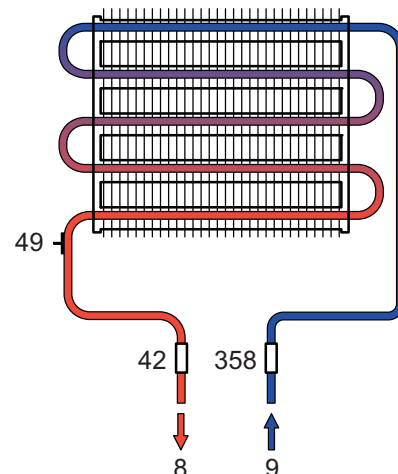


fig. 15 - Circuito idraulico

5.3 Tabella dati tecnici

Dato	Unità	SI 11 C	SI 14 C	
CODICI IDENTIFICATIVI DEI PRODOTTI - Gas Naturale		0AF64IAD	0AF65IAD	
CODICI IDENTIFICATIVI DEI PRODOTTI - Gas Propano		0AF64KAD	0AF65KAD	
PAESI DI DESTINAZIONE		IT	IT	
CATEGORIA GAS		H2H3+		
Portata termica max	kW	21.7	26.9	(Q)
Portata termica min	kW	8.3	10.3	(Q)
Potenza Termica max	kW	19.2	23.9	
Potenza Termica min	kW	7.1	8.8	
Rendimento Pmax	%	88.5	88.7	
Ugelli bruciatore G20	n° x Ø	10 x 1.25	12 x 1.25	
Pressione gas alimentazione G20	mbar	20.0	20.0	
Portata gas max G20	m³/h	2.30	2.85	
Portata gas min G20	m³/h	0.88	1.10	
Ugelli bruciatore G30	n° x Ø	10 x 0.77	12 x 0.77	
Pressione gas alimentazione G30	mbar	29.0	29.0	
Portata gas max G30	kg/h	1.70	2.11	
Portata gas min G30	kg/h	0.65	0.80	
Ugelli bruciatore G31	n° x Ø	10 x 0.77	12 x 0.77	
Pressione gas alimentazione G31	mbar	37	37	
Portata gas max G31	kg/h	1.70	2.11	
Portata gas min G31	kg/h	0.64	0.80	
Pressione max esercizio	bar	10	10	(PMS)
Pressione min esercizio	bar	0.2	0.2	
Portata sanitaria Δt 25°C	l/min	11	14	
Portata sanitaria Δt 50°C	l/min	5.5	6.8	(D)
Grado protezione	IP	X5D	X5D	
Peso a vuoto	kg	11	12	
Tipo di apparecchio		B _{11BS}		

Scheda prodotto ErP
MODELLO: SI 11 C

Marchio: LAMBORGHINI CALORECLIMA			
Tipo di prodotto: Scaldacqua convenzionale			
Elemento	Simbolo	Unità	Valore
Profilo di carico dichiarato			M
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua			A
Consumo giornaliero di energia elettrica	Qelec	kWh	0,000
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	kWh	0
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	NWh	%	74
Consumo giornaliero di combustibile	Qfuel	kWh	8,447
Consumo annuo di combustibile	AFC	GJ	6
Impostazioni di temperatura termostato, quale commercializzato			MAX
Livello della potenza sonora all'interno	LWA	dB	59
Emissioni di ossidi d'azoto	NOx	mg/kWh	145

Scheda prodotto ErP
MODELLO: SI 14 C

Marchio: LAMBORGHINI CALORECLIMA			
Tipo di prodotto: Scaldacqua convenzionale			
Elemento	Simbolo	Unità	Valore
Profilo di carico dichiarato			M
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua			A
Consumo giornaliero di energia elettrica	Qelec	kWh	0,000
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	kWh	0
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	NWh	%	72
Consumo giornaliero di combustibile	Qfuel	kWh	8,778
Consumo annuo di combustibile	AFC	GJ	6
Impostazioni di temperatura termostato, quale commercializzato			MAX
Livello della potenza sonora all'interno	LWA	dB	59
Emissioni di ossidi d'azoto	NOx	mg/kWh	148

5.4 Schema elettrico

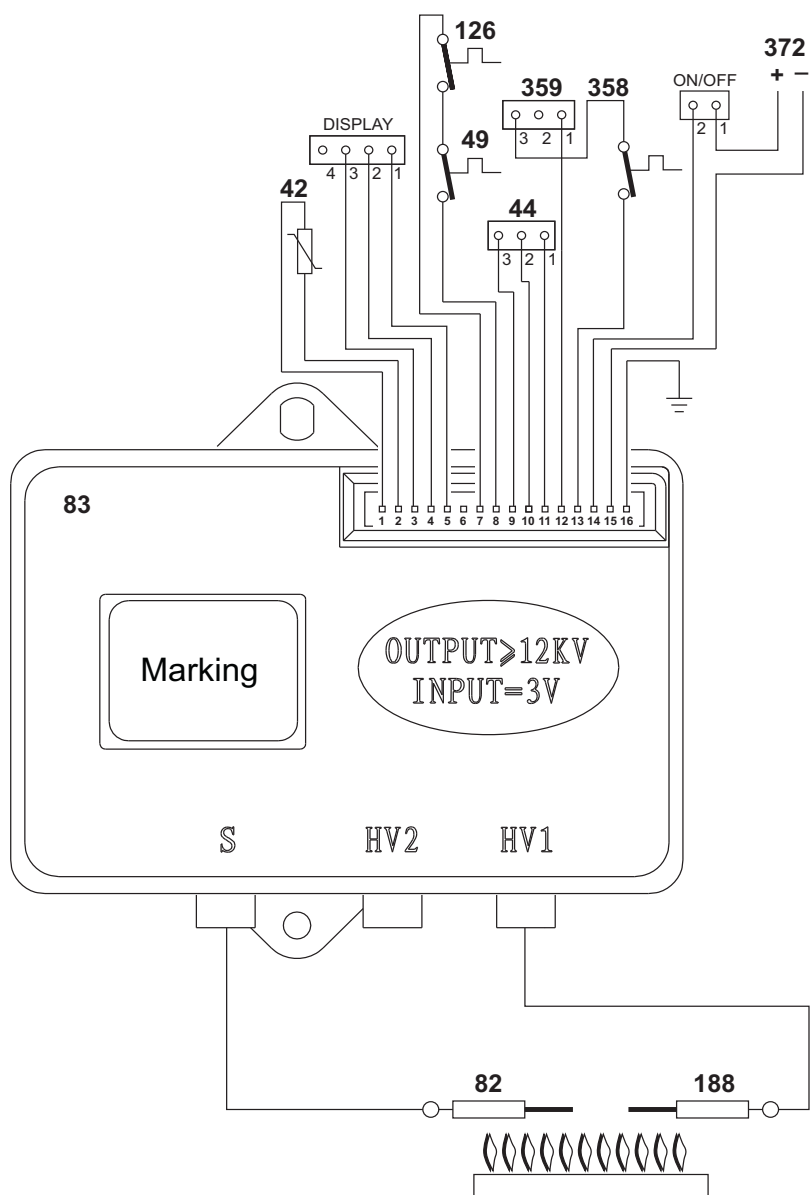


fig. 16

Legenda

42	Sensore di temperatura sanitario
44	Valvola gas
49	Termostato di sicurezza
82	Elettrodo di rilevazione
83	Centralina elettronica di comando
188	Elettrodo di accensione
126	Termostato fumi a contatto
358	Termostato Solare ingresso sanitario
359	Flussostato
372	Batterie

BRUCIATORI
CALDAIE MURALI E TERRA A GAS
GRUPPI TERMICI IN GHISA E IN ACCIAIO
GENERATORI DI ARIA CALDA
TRATTAMENTO ACQUA
CONDIZIONAMENTO

Le illustrazioni e i dati riportati sono indicativi e non impegnano. La LAMBORGHINI si riserva il diritto di apportare senza obbligo di preavviso tutte le modifiche che ritiene più opportuno per l'evoluzione del prodotto.

LAMBORGHINI CALOR S.p.A.
VIA STATALE, 342
44047 DOSSO (FERRARA)
ITALIA

FAX ITALIA 0532/359952 - EXPORT 0532/359947

Fabbricato in Spagna